SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Wheel
UFI: 57J6-H7AP-A205-RH33

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Pulitore per cerchioni

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

WAXOYL AG
Seewenweg 5
4153 Reinach / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41-61-28177 94
Fax +41-61-28177 85
Sito internet www.waxoyl.com
E-mail info@waxoyl.ch

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@waxoyl.ch

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Skin Corr. 1A: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza PERICOLO

Contenuto: Idrossido di sodio

2-aminoetanolo

Indicazioni di pericolo H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Detergente, 648/2004/CE, contenuto:
5 - <15% tensioattivi non ionici
5 - <15% tensioattivi anionici

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Rischi per l'ambiente Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
10 - 25	Idrossido di sodio
	CAS: 1310-73-2, EINECS/ELINCS: 215-185-5, EU-INDEX: 011-002-00-6
	GHS/CLP: Skin Corr. 1A: H314 - Eye Dam. 1: H318
	SCL [%]: 0,5 - <2: Eye Irrit. 2: H319, 5: Skin Corr. 1A: H314, 2 - <5: Skin Corr. 1B: H314, 0,5 - <2: Skin Irrit. 2: H315
1 - 10	D-glucopiranosio, oligomeri, 2-etilesil glicosidi
	CAS: 161074-93-7, EINECS/ELINCS: 500-529-1
	GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319
1 - 5	Laurileter solfato di sodio
	CAS: 68891-38-3, EINECS/ELINCS: 500-234-8
	GHS/CLP: Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319
1 - <5	2-aminoetanolo
	CAS: 141-43-5, EINECS/ELINCS: 205-483-3, EU-INDEX: 603-030-00-8
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 H312 H332 - Skin Corr. 1B: H314 - STOT SE 3: H335
	SCL [%]: >= 5: STOT SE 3: H335

Commento sui componenti Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato
Far affluire aria fresca.
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.
Necessario immediato trattamento medico, in quanto ustioni non trattate possono dare origine a ferite di difficile guarigione.

In caso di contatto con gli occhi
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Proteggere l'occhio illeso.
Consultare immediatamente il medico.

Se ingerito
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca.
Consultare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Causa corrosioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).
Provvedere ad una adeguata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.
Raccogliere i residui con soluzione debolmente acida.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.
Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Contenitore in posizione verticale ed assicurarsi che non cadano.
Aprire e manipolare con cautela i contenitori.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Prevedere docce, fontane oculari.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.
Non immagazzinare con acidi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.
Proteggere dal gelo.

Classe di stoccaggio LK 8

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

Sostanza
Idrossido di sodio
CAS: 1310-73-2, EINECS/ELINCS: 215-185-5, EU-INDEX: 011-002-00-6
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 2 mg/m³, e, SS:C, NIOSH, OSHA
Breve termine (15 minuti): 2 mg/m³
2-aminoetanolo
CAS: 141-43-5, EINECS/ELINCS: 205-483-3, EU-INDEX: 603-030-00-8
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 2 ppm, 5 mg/m³, NIOSH
Breve termine (15 minuti): 4 ppm, 10 mg/m³

8.2 Controlli dell’esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici
Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi
Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)
Maschera facciale. (EN 166)

Protezione delle mani
0,6 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.

Protezione del corpo
Abbigliamento da lavoro (EN 340)

Altro
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non respirare i vapori/aerosoli.
Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.

Protezione delle vie respiratorie
In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'idonea protezione respiratoria.
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)

Pericoli termici
non applicabile

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente
Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	bruno
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	13,5
Valore pH [1%]	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	no
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/cm³]	1,15 (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	solubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	non determinato
densità di vapore relativa	non applicabile
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni violente con acidi forti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7

10.5 Materiali incompatibili

Acidi
Agente fortemente ossidante
Base forte.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg

Sostanza
Laurileter solfato di sodio, CAS: 68891-38-3
LD50, orale, Ratto, > 2000 mg/kg
2-aminoetanolo, CAS: 141-43-5
LD50, orale, Ratto, 1089 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg

Sostanza
Laurileter solfato di sodio, CAS: 68891-38-3
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg
2-aminoetanolo, CAS: 141-43-5
LD50, cutaneo, Coniglio, 2504 - 2881 mg/kg

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (nebbia), > 5 mg/L

Sostanza
2-aminoetanolo, CAS: 141-43-5
LC50, per inalazione (vapore), Ratto, > 1,3 mg/L

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Pericolo di gravi lesioni oculari.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Metodo di calcolo

Sostanza
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2
Occhio, si è osservato un effetto nocivo

Corrosione/irritazione cutanea

Può causare ustioni.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Metodo di calcolo

Sostanza
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2
in vitro, OECD 435, corrosivo
Occhio, Coniglio, OECD 405, corrosivo

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

Sostanza
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2
cutaneo, umano, Studio in vivo, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Mutagenicità	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Tossicità di riproduzione	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Cancerogenicità	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione. Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Osservazioni generali	
	nessuna

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
11.2.2 Altre informazioni	nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Lauriletere solfato di sodio, CAS: 68891-38-3
LC50, (4d), pesce, 7,1 mg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 7,4 mg/L
EC50, (72h), Algae, 27,7 mg/L
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2
LC50, (96h), pesce, 196 mg/l
EC50, (48h), Invertebrates, 40,4 mg/l
2-aminoetanolo, CAS: 141-43-5
LC50, (4d), pesce, 349 mg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 27,04 - 65 mg/L
EC50, (72h), Algae, 2,8 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione	Negli impianti di depurazione il prodotto può provocare formazione dischiuma.
Biodegradabilità	I saponi e gli agenti tensioattivi sono prontamente biodegradabili secondo i test di verifica dell'OCSE. II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Gli spandimenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.
Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 200115*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1824

Navigazione interna (ADN) 1824

Trasporto marittimo secondo IMDG 1824

Trasporto aereo secondo IATA 1824

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID Idrossido di sodio in soluzione

- Codice di classificazione C5

- Etichetta



- ADR LQ 1 l

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (E)

Navigazione interna (ADN) Idrossido di sodio in soluzione

- Codice di classificazione C5

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Sodium hydroxide solution

- EMS F-A, S-B

- Etichetta



- IMDG LQ 1 l

Trasporto aereo secondo IATA Sodium hydroxide solution

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 8

Navigazione interna (ADN) 8

Trasporto marittimo secondo IMDG 8

Trasporto aereo secondo IATA 8

14.4 Gruppo d’imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	II
Navigazione interna (ADN)	II
Trasporto marittimo secondo IMDG	II
Trasporto aereo secondo IATA	II

14.5 Pericoli per l’ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell’IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2024)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol
- VOC-part [%]	0
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	Quantitativo soglia (QS): 20000 kg
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	I giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure possono essere esposti con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, RS 822.115). Le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure possono essere esposte con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino (Ordinanza sulla protezione della maternità, RS 822.111.52).
- VOC (2010/75/CE)	< 5 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H335 Può irritare le vie respiratorie.
H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo)
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate
nessuna

Copyright: Chemiebüro®